



Rassegna stampa

Venerdì 9 Marzo

**MERCEDES-BENZ ITALIA CONSEGNA UNA
SMART ELECTRIC DRIVE**

AL COMUNE DI BRESCIA

8 Marzo Palazzo della Loggia

Brescia

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@ggiornaledibrescia.it

Ambiente

I dati della raccolta della spazzatura

Meno rifiuti prodotti e differenziata al 62% «Il sistema funziona e ora giù la Tari»

Del Bono: «Già nel 2018 saliremo tra il 65 e il 70%: più recupero di materia e meno rifiuti nel TU»

Davide Baccà
di brescia@ggiornaledibrescia.it

«Brescia esce dai bassifondi della raccolta differenziata, dove era bloccata ormai da anni e vede l'obiettivo del 70% indicato nel programma di mandato della giunta Del Bono. In meno di due anni la città riesce in un balzo di oltre venti punti percentuali, dando finalmente corpo non solo ai vecchi obiettivi (ricordate lo slogan degli anni '90 «La meta è la metà»?) ma raggiungendo livelli che la avvicina agli standard europei. A fine 2017, quando il nuovo sistema di raccolta rifiuti è entrato in funzione anche in centro storico, la differenziata si è attestata al 62%. «Partivamo dal 38% e il dato preoccupante era che quel valore non cresceva, anzi, in calo», spiega il sindaco Emilio Del Bono. «Abbiamo deciso di cambiare sistema e di farlo in modo graduale, senza choc». In sostanza un sistema misto (por-

ta a porta per vetro, carta e plastica, calotta per organico e indifferenziato). Introdotta il piano nelle sei zone in cui è suddivisa la città, «il coraggio del leoncello» ha dato ragione a Del Bono, smentendo gli scettici. Il nostro obiettivo ora raggiungere il 65% in 5 anni. Già nel 2018, con il sistema a regimato, ci potremo assicurare tra il 65 e il 70%.

Un risultato che dice della bontà del nuovo metodo di raccolta ma anche della maturità del bresciano.

L'assessore Fondra: «Ottimi risultati raggiunti anche grazie alla collaborazione dei cittadini»

Numeri. L'assessore Gian Luigi Fondra a squadrare i dati. Il nuovo sistema è entrato in vigore nei quartieri sud-est ad aprile 2016. Già alla fine di quell'anno, si era saliti al 44,5% di differenziata. Lo scorso 20 settembre il «miscolo» ha osato anche in centro storico e il dato a fine 2017 parla di 62%. Mani e quant'altro: dove ormai il sistema è rodato la percentuale ha già superato il 70%.

«Un ottimo risultato ottenuto con la collaborazione dei cittadini», spiega Fondra.

Ma c'è un altro dato da mettere in evidenza: i rifiuti indifferenziati prodotti in città sono in calo (-15,7%); lo scorso anno ogni bresciano ha prodotto 570 chilogrammi, 146 in meno di due anni prima. Gli indifferenziati si sono di fatto dimezzati, passando da 84mila tonnellate (dato 2015) a 43mila (2017). Lo scorso anno i rifiuti differenziati (simili a quelli che noi superiamo il sacco nero: la raccolta di plastica è cresciuta del 80%, l'umido del 45%, il vetro del 23%, l'ingrosso del 24%, la carta del 13%, il verde del 11%), per via della stagione stocchiosa, smentendo così la tesi che la differenziata cresca perché «distruggi» la plastica e mangia gli altri. I dati dicono anche che la calata è meno tragica di quel che si dice: due terzi delle separazioni per la raccolta differenziata sono o fondali o derivanti da un sacchetto che si è incagliato.

Strategia. Questo non vuol dire che non ci sia nulla da migliorare. Anzi, precisa Del Bono, «il sistema va affinato, sulla calata potremmo introdurre novità tecnologiche. Ma «il sistema funziona». Tanto che ora Del

DOVE VA A FINIRE?

La bufera del TU.

Emilio Del Bono è tornato a scagliarsi contro la «leggenda metropolitana» secondo la quale è inutile differenziare perché tanto poi finisce tutto nel termovalorizzatore. Per smentire questa «bufala» nelle prossime settimane A2A invierà una brochure a tutti i bresciani per spiegare come e dove vengono trattati i rifiuti differenziati.

Il viaggio della materia.

La seconda vita dei rifiuti viene tracciata passo passo: la carta (96.556 tonnellate nel 2017) viene trattata all'impianto A2A di Castenedolo e poi portata a una cartiera in Emilia; la plastica (5.134 t) è trattata nella piattaforma di Castenedolo e poi inviata a Monello dove viene trasformata in scaglie per un nuovo utilizzo. Il vetro (6.586 t) è trattato nell'impianto A2A di Asolo, costruito accanto a una vetreria dove è tornata a essere bottiglia.

Verde e organico.

In attesa dell'impianto di Beduggio, l'organico (14.460 t) viene trattato in impianti di tori a Bagnolo Mella e Calcinato. Il verde (6.695 t) diventa invece compost a Beduggio.



Centro storico. Il 20 settembre il partito è partito a porta nella zona rossa



Nuovo sistema. Il metodo misto è partito nell'aprile 2016

Bono mette nel mirino altri due obiettivi: ridurre la Tari e diminuire i rifiuti conferiti all'incenerimento. «Brescia è tra le 10 città con la Tari più bassa d'Italia», spiega. «Dopo la crescita iniziale (+6%), la tariffa rifiuti è scesa dell'1% lo scorso anno e di un altro 1% quest'anno. Sconto che sale al 10% per alcune categorie. In prospettiva andremo alla tariffa puntuale, in base alla qualità più si differenzia meno si paga, ma non prima del 2019. Produrre meno rifiuti e differenziare di più, vuol dire

«ridurre al minimo il conferimento di rifiuti al termovalorizzatore» (nell'ottica del possibile spegnimento della terza linea) ma anche investire nel trattamento e nel recupero di materia. «Da azienda di A2A», chiude il sindaco, «ho chiesto all'azienda di impegnarsi su questo fronte, perché l'economia circolare sia davvero una pratica concreta». Perché una buona differenziazione deve portare un buon tasso di riciclaggio, vale a dire di recupero di materia. //

Dal 1970
RADIO TAXI BRIXIA
030.35111
Servizio taxi 24 ore su 24
CHIAMA IL TAXI
Scarica la nostra APP
Paga tramite carta o
Pay Pal
it Taxi

Alla Loggia l'auto elettrica della Mercedes

In comodato

■ È stata consegnata ieri mattina, in piazza Loggia, l'auto elettrica che Mercedes-Benz Italia lascerà in comodato d'uso a palazzo Loggia. Si tratta di una Smart electric drive a due posti. Le chiavi sono state consegnate al sindaco di Brescia Emilio Del Bono dal capo di Mercedes-Benz Italia Marcello Giarelli e dal direttore vendite Smart Lucio Tropea, oltre che dal titolare della concessionaria Bono-

ra, Francesco Bonera. La vettura ha una tradizione completamente elettrica, zero emissioni e un'autonomia sufficiente per i percorsi cittadini. Potrà essere usata per gli spostamenti in città del sindaco e dei membri dell'amministrazione comunale.

La consegna è stata anche l'occasione per fare il punto sulle politiche per la mobilità elettrica di palazzo Loggia e A2A. Il Comune di Brescia ha previsto una serie di agevolazioni per le vetture a zero emissioni (parcheggi gratuiti sulle



In piazza Loggia. La consegna della Smart a Del Bono // neri

strisce blu, possibilità di entrare nella zona Ztl).

A2A ha invece realizzato 18 colonnine di ricarica, sparpagliate per la città. Il Piano urbano della mobilità sostenibile prevede inoltre che un accor-

do Integrativo tra Comune di Brescia e A2A porti a triagare la rete, di fatto raddoppiando, arrivando fino a 35 postazioni di ricarica con la sperimentazione di postazioni a ricarica rapida. //

Alla Loggia l'auto elettrica della Mercedes

In comodato

■ È stata consegnata ieri mattina, in piazza Loggia, l'auto elettrica che Mercedes-Benz Italia lascerà in comodato d'uso a palazzo Loggia. Si tratta di una Smart electric drive a due posti. Le chiavi sono state consegnate al sindaco di Brescia Emilio Del Bono dal ceo di Mercedes-Benz Italia Marcel Guerri e dal direttore vendite Smart Lucio Tropea, oltre che dal titolare della concessionaria Bone-

ra, Francesco Bonera. La vettura ha una trazione completamente elettrica, zero emissioni e un'autonomia sufficiente per i percorsi cittadini. Potrà essere usata per gli spostamenti in città del sindaco e dei membri dell'amministrazione comunale.

La consegna è stata anche l'occasione per fare il punto sulle politiche per la mobilità elettrica di palazzo Loggia e A2A. Il Comune di Brescia ha previsto una serie di agevolazioni per le vetture a zero emissioni (parcheggi gratuiti sulle



In piazza Loggia. La consegna della Smart a Del Bono // NEG

strisce blu, possibilità di entrare nella zona Ztl).

A2A ha invece realizzato 18 colonnine di ricarica, sparpagliate per la città. Il Piano urbano della mobilità sostenibile prevede inoltre che un accor-

do integrativo tra Comune di Brescia e A2A porti a integrare la rete, di fatto raddoppiando, arrivando fino a 35 postazioni di ricarica con la sperimentazione di postazioni a ricarica rapida. //

Ambiente & servizi

La città tra nuovi servizi e proposte ecologiche

«Diminuire i rifiuti»

«La riduzione della produzione dei rifiuti era l'obiettivo primario del progetto»
GIANLUIGI FONDRÀ
ASSESSORE COMUNALE

«Impegno costante»

«Quando saremo a regime, potremmo arrivare a una percentuale tra il 65 e il 70»
EMILIO DEL BONO
SINDACOIL BILANCIO. A quasi due anni dall'entrata in vigore del nuovo sistema di raccolta, la Loggia presenta il risultato di un cambiamento che il sindaco ha definito «necessario»
Porta a porta, è «boom» della differenziata

È schizzata dal 37,6 per cento di gennaio 2016 al 62 per cento registrato allo scorso dicembre. Del Bono: «Anche qui abbiamo una marcia in più»

Manuel Venturi

Il sistema domiciliare combinato della raccolta dei rifiuti porta al «boom» della raccolta differenziata. A quasi due anni dall'entrata in vigore del nuovo sistema di raccolta, la Loggia presenta il risultato di un cambiamento che il sindaco, Emilio Del Bono, ha definito «necessario» e che ha portato due risultati significativi. Da una parte, la raccolta differenziata è schizzata dal 37,6 per cento di gennaio 2016 al 62 per cento di dicembre 2017; dall'altra, è diminuita la produzione procapite di rifiuti da parte dei residenti di Brescia (anche per effetto della diminuzione della «migrazione» dei rifiuti verso il capoluogo), passata da 685 chilogrammi all'anno nel 2015 a 570 chili per persona nel 2017.

«Brescia ha dimostrato ancora una volta di essere una città nord europea, con una forte spinta all'economia circolare - ha commentato il primo cittadino - Sono orgoglioso, ancora una volta, di dimostrare di avere una marcia in più». I dati sono stati presentati dall'assessore all'Ambiente del Comune di Brescia, Gianluigi Fondra, dopo l'ultima riunione del gruppo di monitoraggio del sistema di raccolta dei rifiuti. Fondra ha messo in luce «dati significativi, che però necessitano ancora di tempo per la validazione dell'efficacia del sistema», in quanto in centro storico il sistema domiciliare combinato ha fatto il suo ingresso solamente negli ultimi tre mesi del 2017. C'è stato un calo della produzione di rifiuti complessiva, con un parallelo aumento dei rifiuti riciclati: si è passati dalle 84 mila tonnellate di indifferenziata e 50 mila tonnellate di riciclati nel 2015 a 43 mila tonnellate di indifferenziata e 68 mila tonnellate di riciclati nel 2017. Considerando il totale dei rifiuti, se nel 2015

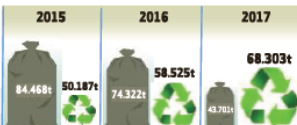
Il confronto

Così a Brescia

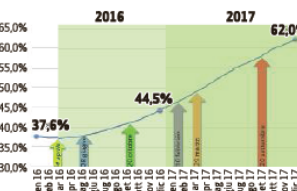
PRODUZIONE RIFIUTI

Rifiuti indifferenziati

Rifiuti riciclati

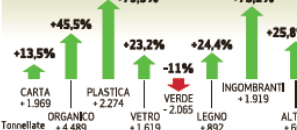


PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA



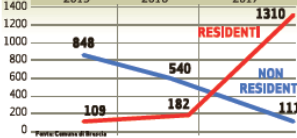
RACCOLTA DIFFERENZIATA

variazione quantitativi raccolti 2017 vs 2016



SANZIONI ANNO 2017

a fronte di 10.374 ispezioni



Brescia ne produceva 134 mila tonnellate, nel 2017 è scesa a 112 mila, con un calo di oltre 20 mila tonnellate in due anni: «La riduzione della produzione dei rifiuti era l'obiettivo primario - ha sottolineato Fondra - Brescia produceva troppi scarti, anche a causa del sistema a cassonetto libero: in soli due anni abbiamo raggiunto un risultato che ci allinea con le altre città lombarde».

LA CURVA dell'aumento della differenziata mostra una crescita costante, che corrisponde all'entrata in vigore del sistema misto nella sei zone in cui è stata divisa la città. «Tra il 2016 e il 2017, sono aumentati i quantitativi di tutti i materiali, ad esclusione del verde», ha ravvisato l'assessore. L'aumento maggiore si è avuto per la plastica, che ha fatto registrare un più 79,5 per cento (che equivale a 2274 tonnellate in più) rispetto al 2016; seguono gli ingombranti, cresciuti del 73,2 per cento (919 tonnellate) e l'organico, aumentato di 44,5 tonnellate (più 45,5 per cento rispetto al 2016). Carta e vetro crescono meno, «perché la loro differenziazione era già consolidata prima del nuovo sistema», ha notato Fondra. La percentuale di differenziata nelle zone gialla, azzurra e verde (dove il nuovo sistema è in vigore da più di un anno) raggiunge percentuali vicine al 70 per cento, che calano nelle altre zone, in cui il porta a porta è arrivato nel corso del 2017.

I kit distribuiti sono il 99 per cento e sono aumentate le ispezioni, a quota 10374 nel 2017: da queste sono scaturite 1310 sanzioni per i residenti e 111 per i non residenti, con mille da 50 a 600 euro che hanno portato 130 mila la euro nelle casse della Loggia. «Quando saremo a regime, potremmo arrivare a una percentuale tra il 65 e il 70 per cento in città - ha notato Del Bono - Ora lavoreremo per affinare il sistema e spingere perché A2A si doti di impianti che trattano i rifiuti, prima tra tutti quello di Bezzeche che produrrà biometano per i nostri autobus».

L'evento

La Brescia Art Marathon regala alla città una mini «domenica ecologica»



La partenza dell'edizione 2017 della Brescia Art Marathon

Mino Varesi

Brescia Art Marathon regala alla città una mini domenica ecologica. In occasione della manifestazione che ogni anno fa correre per le vie di centro e periferia migliaia di podisti, la Loggia chiude al traffico le mura venete. Ma lo fa per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della gara, dalle 9 alle 15 (il 12 marzo dell'anno scorso dalle 9 alle 18), quando si presume che anche gli ultimi maratoneti saranno arrivati al traguardo. E come un anno fa ci sarà su bus e metropolitana biglietto unico valido per tutta la giornata. I biglietti per la Zona 1 Zona 2 e Zona 1+2, manterranno il costo abituale di 1,40 e 1,90 euro. I ticket si potranno acquistare a bordo bus, e in tal caso avranno il prezzo unico di 2 euro, anche per una singola Zona. Il biglietto unico avrà validità dell'intera giornata pure in caso di acquisto di Mobile Ticket tramite sms o con l'app Bsmove.

SARÀ SUFFICIENTE acquistare quello ordinario e mostrarlo in caso di controllo sul smartphone. L'anno

scorso, in occasione della Bami bus hanno fatto 28.300 passeggeri e la metro 15.500, per un totale di 42.800 rispetto ai circa 30 mila di una domenica normale. E anche stavolta si prevede che non saranno di meno. I bus, va da sé, subiranno modifiche del percorso in ore scaglionate rispetto alle esigenze della maratona. Evitare tutte le modifiche è impossibile, ma i viaggiatori troveranno le indicazioni alle paline delle fermate. Le prime a subire deviazioni saranno le linee 10, 15 e 16, che intersecano con la partenza della corsa. A seguire, le altre.

Come si sa, la Bami prevede tre percorsi competitivi e la «passeggiata» Family Walking. Brescia ten di dieci chilometri da viale Europa si dirigerà dritta verso il centro. La mezza maratona di 25 chilometri prima di arrivare in centro storico punterà verso l'Ovest cittadino e la maratona vera e propria partirà da viale Europa e si dirigerà verso l'Est.

GLI ATLETI più competitivi taglieranno il traguardo dei 42 chilometri verso mezzogiorno, gli altri ancora dopo.

E i bus si adegueranno. Sarà una giornata di gran lavoro per gli agenti della Polizia Locale, impegnati nel supporto

organizzativo e nel presidio delle numerose intersezioni che gli atleti incontreranno lungo il percorso. A vigilare ci saranno 95 agenti, compresi 8 della Polizia provinciale. Dovranno coprire 259 intersezioni, coadiuvati da 290 «bandierine», i volontari delle varie associazioni podistiche. E la chiusura del centro storico darà una mano.

L'assessore alla Mobilità Federico Maroni, che ieri ha presentato la «Giornata ecologica» di domenica insieme al commissario Massimo Pagliarini e all'assessore al Comune e Brescia Transport, sottolinea che la chiave del successo della Bami sta proprio nella riduzione del traffico privato sia per la sicurezza degli atleti che per la circolazione dei mezzi che devono transitare in superficie.

DALLE 9 DEL MATTINO, dunque, scatterà il divieto di circolazione sulla parte di città compresa tra le vie Spalti San Marco, Vittorio Emanuele II, dei Milite, Calafim, Lupi di Toscana, Leonaro da Vinci, Pusterla, Turati e piazzale Arnaldo.

Con la precisazione che su queste medesime vie si potrà circolare liberamente. Attenzione, però, non sono previste deroghe oltre quelle espressamente indicate. E i trasgressori saranno puniti con una multa di 85 euro, ridotti a 55,50 se pagati entro cinque giorni.

Dal divieto sono esclusi i veicoli elettrici e a trazione animale, le bici, i veicoli di Forza dipolizia, Forze armate, Vigili del fuoco, Polizia Locale e Provinciale. Potranno circolare pure mezzi di pronto soccorso, bus e taxi, veicoli per il trasporto di portatori di handicap con contrassegno, mezzi di chi svolge servizio di pubblica utilità, delle Poste, di uffici in visita domiciliare urgente (con contrassegno), di persone sottoposte a terapie infertili con certificazione medica, di ministri di culto e di personale addetto a servizi di pubblica utilità con turchi che impediscono l'uso dei mezzi pubblici (certificazione del datore di lavoro).

L'unico deroga è per i veicoli al servizio della Bami (organizzatori e logistica), che possono transitare in tutta la città senza contrassegno e sostenere le operazioni di carico/scarico.

di emilio del bono

LA VETTURA. L'auto ecologica consegnata al sindaco Emilio Del Bono da Mercedes-Benz Italia

La Loggia si muove su Smart elettrica

Daniela Bonetti

Una Smart electric Drive in uso gratuito al Comune di Brescia. Consegnata ieri da Mercedes-Benz Italia in piazza Loggia attraverso il concessionario Bonera Spa, sarà utilizzata dal sindaco Emilio Del Bono, ma anche dalla vicinidando, Laura Castelletti, per gli spostamenti di pochi chilometri in città.

La vettura, con autonomia di circa 180 chilometri, si inserisce perfettamente all'interno di una politica che vede la città di Brescia impegnata per ridurre le emissioni dannose provocate anche

dai mezzi di trasporto. «Un'auto elettrica garantisce tantissimi vantaggi - ha sottolineato il sindaco Emilio Del Bono - oggi a Brescia non ci sono tantissimi mezzi ibridi o completamente elettrici, ma senza dubbio il futuro racconterà di investimenti sempre maggiori in questo senso. Per quanto ci riguarda, in tema di mobilità intendiamo investire molto non solo sui mezzi pubblici ma anche sulle infrastrutture per favorire l'utilizzo dei veicoli privati ad emissioni zero. Questa macchina la useremo, non ci sono dubbi, anche per dare un giusto messaggio di tipo etico».



La consegna della Smart elettrica al sindaco Emilio Del Bono

In termini di infrastrutture oggi A2A ha già installato 18 colonnine per 36 punti di ricarica sul territorio. In futuro questi dovranno essere aumentati per rispondere a un mercato sempre più importante in materia di veicoli elettrici. «Come industria dell'auto stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione - ha assicurato il presidente di Mercedes-Benz Italia, Marcel Query - dopo aver dato la prima smart elettrica al comune di Milano abbiamo scelto Brescia come seconda delle quindici città che andremo a toccare. La nostra idea è di mostrare il veicolo per sensibilizzare i cittadini riguardo questa opportunità di gestire il trasporto privato senza inquinare».

AVVISI LEGALI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA

AVVISO BANDO DI GARA
ENTE APPALTANTE: Università degli Studi di Brescia, sede legale Piazza del Mercato, n.15 - 25121 Tel. 0302881. DESCRIZIONE: Affidamento delle attività di progettazione definitiva e progettazione esecutiva con relazione geologica, coordinamento della sicurezza in base di progettazione ed in base di esecuzione nell'ambito dei lavori di distribuzione dell'immobile di Via P.le - Brescia: IMPORTO COMPLESSIVO: € 414.972,42 + iva e IVA. CIG 7404482A90 - CUP D8718000000000000. TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE: 19/03/2018 ore 16,00. MODALITÀ: Procedura aperta telematica secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. Presentazione delle offerte per via elettronica: www.unicasregione.lombardia.it. APERTURA OFFERTE: 22/03/2018 ore 10,00. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Francesco Bianchi - U.O.C. Progettazione di Altro e Gestione degli edifici - Settore Acquisizioni, Edilizia e Sicurezza, domiciliato ai fini del presente appalto in Piazza del Mercato, 15 - Brescia tel +39 0302889238. Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla GUUE 1/06/2018. Informazioni relative alla procedura di gara: U.O.C. Appalti e Contratti - tel.0302889231. Il Dirigente del Settore Acquisizioni, Edilizia e Sicurezza Dott. Luigi Mieleo

LA VETTURA. L'auto ecologica consegnata al sindaco Emilio Del Bono da Mercedes-Benz Italia

La Loggia si muove su Smart elettrica

Daniela Bonetti

Una Smart electric Drive in uso gratuito al Comune di Brescia. Consegnata ieri da Mercedes-Benz Italia in piazza Loggia attraverso il concessionario Bonera Spa, sarà utilizzata dal sindaco Emilio Del Bono, ma anche dalla vicesindaco, Laura Castelletti, per gli spostamenti di pochi chilometri in città.

La vettura, con autonomia di circa 180 chilometri, si inserisce perfettamente all'interno di una politica che vede la città di Brescia impegnata per ridurre le emissioni dannose provocate anche

dai mezzi di trasporto.

«Un'auto elettrica garantisce tantissimi vantaggi - ha sottolineato il sindaco Emilio Del Bono -; oggi a Brescia non ci sono tantissimi mezzi ibridi o completamente elettrici, ma senza dubbio il futuro racconterà di investimenti sempre maggiori in questo senso. Per quanto ci riguarda, in tema di mobilità intendiamo investire molto non solo sui mezzi pubblici ma anche sulle infrastrutture per favorire l'utilizzo dei veicoli privati ad emissioni zero. Questa macchina la useremo, non ci sono dubbi, anche per dare un giusto messaggio di tipo etico».



La consegna della Smart elettrica al sindaco Emilio Del Bono

In termini di infrastrutture oggi A2A ha già installato 18 colonnine per 36 punti di ricarica sul territorio. In futuro questi dovranno essere aumentati per rispondere a un mercato sempre più importante in materia di veicoli elettrici. «Come industria dell'auto stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione - ha assicurato il presidente di Mercedes-Benz Italia, Marcel Querry -; dopo aver dato la prima smart elettrica al comune di Milano abbiamo scelto Brescia come seconda delle quindici città che andremo a toccare. La nostra idea è di mostrare il veicolo per sensibilizzare i cittadini riguardo questa opportunità di gestire il trasporto privato senza inquinare». •

CONVEGNO

Brescia, la raccolta differenziata

PRODUZIONE RIFIUTI
(differenziati e non)
Tonnellate



PRODUZIONE PRO CAPITE
RIFIUTI TOTALI
Kg per abitante/anno



RIFIUTI DIFFERENZIATI
Tonnellate



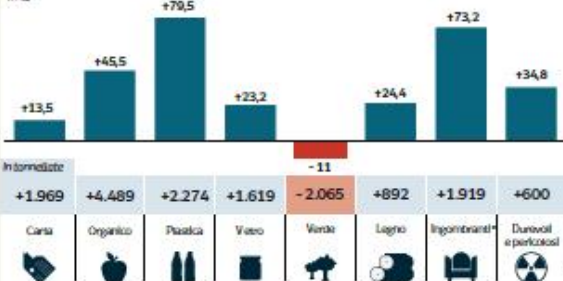
DIFFERENZIATA
In %



IMPIANTI DI DESTINAZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI
In provincia



FRAZIONI DIFFERENZIATE, LA CRESCITA DEL 2017
In %



* Considerato il 25% degli ingombrianti raccolti

SANZIONI

Residenti



Non residenti



Il bilancio

di Matteo Trebeschi

Raccolta differenziata al 62% Ogni cittadino ha prodotto 105 chili di rifiuti in meno

Per fine anno percentuali in aumento. Del Bono: portare tutto al riciclo

È la forza dei numeri, quella di cui parla Emilio Del Bono. «In meno di due anni la raccolta differenziata è passata dal 37 al 62». E questo — dice il sindaco di Brescia — dimostra la bontà delle nostre scelte.

Plastica quasi raddoppiata (+79%), duemila tonnellate di carta in più rispetto al 2015, vetro in crescita così come legno e ingombrianti. E poi, un salto in avanti importante dell'organico (+45%) che consente risparmi per la collettività, visto che sono più di quattromila le tonnellate che non finiscono più nell'inceneritore, ma vengono recuperate per fare concimi o metano. E poi c'è l'altro risultato di peso, quello del calo dei rifiuti complessivi: «Erano troppi — ammette l'assessore all'Ambiente Gianluigi Fondra — ma in un anno sono diminuiti di 25 mila tonnellate».

Dati che confermano che il sistema misto sta dando risultati: da una parte la «maturità» dei bresciani, come l'ha definita il sindaco, dall'altra la scelta di abbandonare i cassonetti aperti. Un passaggio obbligato (dalla legge e dall'Europa), che ha permesso di costruire un percorso virtuoso sulla differenziazione dei rifiuti che oggi sono in calo.

Rispetto al 2015, ogni cittadino bresciano ha prodotto in media 105 chilogrammi di rifiuti in meno.

«Un buon risultato in termini ridotti — dice Fondra — se-

gno che si è riciclato di più». E se a fine dicembre il dato complessivo della città si attestava al 62%, entro fine 2018 la Leonessa potrebbe arrivare al 65-70%. Sono le previsioni della giunta, che ha visto crescere progressivamente gli indici di rifiuti differenziati nei quartieri dove la raccolta è iniziata per prima. Il tempo, insomma, non farà che consolidare i numeri.

L'impurità dell'organico

oscilla tra il 6,4% e il 9,6%, ma il centro storico fa anche meglio (4,2%), segno che l'informazione corretta e il sistema a calotta stanno funzionando. La Loggia — tramite A2A — punta a investire sempre più sul fronte dell'economia circolare. Il futuro, che è già qui, per Del Bono è rappresentato dagli impianti per il trattamento e il riciclo dei rifiuti. E A2A, nel suo piano Industriale, ha previsto investimenti

proprio in questa direzione. «La logica — dice il sindaco — è portare tutto a riciclo, riducendo il più possibile l'incenerimento».

A Castenedolo, ad esempio, lavora a pieno ritmo la piattaforma per il recupero della plastica, di proprietà di A2A. Ma c'è anche l'impianto di Asti, dove la multistadistica tratta ogni anno 8.586 tonnellate di bottiglie e lattine. Con il valore aggiunto — ed è

bene ricordarlo ai consumatori — che il vetro, a differenza della plastica, si ricicla in maniera quasi completa. Tradotto, la bottiglietta di vetro torna vetro, quella di plastica diventa un innaffiatore. Tra Rodengo Salsate e Bedizzole, per restare nel bresciano, ci sono due impianti per la valorizzazione del verde: in totale, trattano quasi 17 mila tonnellate di erba e sfalci. Insomma, gli ingrannaggi

dell'economia circolare si sono messi in moto. Esempio concreto di sostenibilità in un mondo che di rifiuti ne produce quotidianamente 570 chilogrammi pro-capite. In un anno, a Brescia. Come tutte le novità, non sono mancati alcuni inconvenienti fisiologici (abbandoni e incagli delle calotte). E le multe, sia ai non residenti e 1,310 a chi vive in città.

I pendolari del sacchetto, che arrivano a Brescia e qui abbandonano i rifiuti, sono un fenomeno in declino, come indica la riduzione delle sanzioni. L'altro risultato? La TARI. «I tra le dieci più basse d'Italia», ricorda Del Bono. E nelle previsioni del 2018 dovrebbe calare di uno per cento. Tuttavia, quel 62% di differenziata è più importante. Conta più del portafoglio.

di OPERAZIONE/ROMA



Arriva dall'alto: la Smart, piccola che Mercedes ha dato in comodato d'uso al sindaco di Brescia (foto LaPresse)

Mobilità sostenibile

La rivoluzione green parte dalla Loggia: da Mercedes una Smart «Electric drive»

L'auspicio è che la rivoluzione (elettrica) possa iniziare dal palazzo, ma poi si estenda a tutti i cittadini. È il senso della consegna di una «Smart Electric drive», che Mercedes ha dato in comodato d'uso al sindaco di Brescia, Emilio Del Bono. Che farà da apripista nel cambio di mentalità necessario per convincere i consumatori a comprare city car elettriche. «È un'opportunità — dice Del Bono — senza investimenti nei mezzi di locomozione puliti non riusciremo a invertire il trend della qualità dell'aria». La città (e A2A) stanno investendo, ma le colonnine non bastano: sono 48. Se però il 40% degli spostamenti interni è inferiore ai 3 chilometri, significa che c'è spazio commerciale per le auto elettriche. Mercedes ci crede, tanto che l'intera gamma delle Smart è anche elettrica. «Speriamo di avere il supporto della Regione per le infrastrutture» auspica il presidente e Ceo di Mercedes Italia, Marco Giergi, (m.b.).

di OPERAZIONE/ROMA



Amica dell'ambiente La Smart elettrica che Mercedes ha dato in comodato d'uso al sindaco di Brescia (foto LaPresse)

Mobilità sostenibile

La rivoluzione green parte dalla Loggia: da Mercedes una Smart «Electric drive»

L'auspicio è che la rivoluzione (elettrica) possa iniziare dal palazzo, ma poi si estenda a tutti i cittadini. È il senso della consegna di una «Smart Electric drive» che Mercedes ha dato in comodato d'uso al sindaco di Brescia, Emilio Del Bono. Che farà da apripista nel cambio di mentalità necessario per convincere i consumatori a comprare city cars elettriche. «È un'opportunità — dice Del Bono — Senza investimenti nei mezzi di locomozione puliti non riusciremo a invertire il trend della qualità dell'aria». La città (e A2A) stanno investendo, ma le colonnine non bastano: sono 18. Se però il 40% degli spostamenti interni è inferiore ai 3 chilometri, significa che c'è spazio commerciale per le auto elettriche. Mercedes ci crede, tanto che l'intera gamma delle Smart è anche elettrica. «Speriamo di avere il supporto della Regione per le infrastrutture» auspica il presidente e Ceo di Mercedes Italia, Marcel Guerry. (m.tr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mario duemiladiecotto A Brescia ...

Tetto di Laura Solini
Immagine di Fabiana Zancola

LA CITTÀ DEI MOTORI CORRE VERSO L'ELECTRIC DRIVE E LA LOGGIA DÀ L'ESEMPIO

Giovedì 8 marzo Mercedes-Benz Italia ha consegnato una smart electric drive in comodato d'uso all'amministrazione comunale nella persona del sindaco Emilio Del Bono.



Sensibilizzare il più possibile la cittadinanza sul tema dell'inquinamento ambientale e sulle possibili alternative legate alla mobilità nei centri delle città. Questo l'obiettivo del progetto firmato Mercedes-Benz Italia, che ha recentemente preso il via in tutta Italia, e Brescia è stata la seconda città dopo Milano a ricevere in dotazione una smart electric drive. Attualmente il mercato elettrico in Italia rappresenta solo lo 0,1 %, e l'aspirato da parte di tutti è che nel breve periodo segna un significativo incremento nella direzione di una mobilità sempre meno inquinante dal punto di vista ambientale.

"Ringrazio Mercedes-Benz Italia, rappresentata da Marcel Curry, presidente e Cco, e Francesco Bonera, titolare di Bonera Spa, per questo gesto simbolico davvero importante - ha commentato il sindaco Emilio Del Bono durante la conferenza stampa di presentazione - poiché rappresenta un'opportunità per noi di trasmettere un messaggio importante, che parla di scelte etiche e responsabili nell'ottica di ridurre quanto più possibile le emissioni nell'ambiente legate alla mobilità. Utilizzare un'auto elettrica, tra l'altro - ha continuato Del Bono - consente oggi di

usufruire di notevoli vantaggi, si può entrare nelle zone a traffico limitato senza limitazioni, e poi è possibile parcheggiare sia in strutture e sia nei parcheggi blu senza dover pagare ticket.

Non possiamo pensare di invertire la tendenza della qualità della nostra vita, della salubrità dei luoghi che frequentiamo e della nostra vita, senza tenere in considerazione un investimento sui mezzi di locomozione non inquinanti. E Brescia si sta muovendo in questa direzione: la Loconessa, infatti, negli ultimi 5 anni, per quanto riguarda il tema del trasporto pubblico locale, ha avuto la miglior performance di qualunque altra città italiana, registrando una crescita del 41%, grazie soprattutto ai numerosi investimenti nel settore (metropolitana leggera, bus a presto arriverà anche il tram).

A questi investimenti, però, - ha concluso il sindaco - deve accompagnarsi una maggior diffusione di colonnine di ricarica in città (attualmente ne sono solo 18 per un totale di 36 punti ricarica), perché senza un presidio di questo tipo questa scelta rischia di essere insufficientemente adeguata. C'è ancora molto da fare, ma la strada è quella giusta".

26 BRE MARZO 2018





Bella carica.

>> Nuova smart electric drive.
Con 160 km di autonomia, 8 anni di garanzia sulla batteria e un'accelerazione da 0 a 60 km/h in 4,9 secondi, ogni volt è un brivido.
Elettrizzati da Bonera e su boneragroup.it

smart - un marchio Daimler

smart Center Brescia by Bonera
Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza smart
Brescia, Via Angelo Zammarchi 3, tel. 030 371851
Lonato del Garda (BS), Via Mantova 4/N, tel. 030 9912669

LA CITTÀ DEI MOTORI CORRE VERSO L'ELECTRIC DRIVE E LA LOGGIA DÀ L'ESEMPIO

Giovedì 8 marzo Mercedes-Benz Italia ha consegnato una smart electric drive in comodato d'uso all'amministrazione comunale nella persona del sindaco Emilio Del Bono.



Sensibilizzare il più possibile la cittadinanza sul tema dell'inquinamento ambientale e sulle possibili alternative legate alla mobilità nei centri delle città. Questo l'obiettivo del progetto firmato **Mercedes-Benz Italia**, che ha recentemente preso il via in tutta Italia, e **Brescia è stata la seconda città dopo Milano a ricevere in dotazione una smart electric drive**. Attualmente il mercato elettrico in Italia rappresenta solo lo 0,1 %, e l'auspicio da parte di tutti è che nel breve periodo segnali un significativo incremento nella direzione di una mobilità sempre meno impattante dal punto di vista ambientale.

"Ringrazio Mercedes-Benz Italia, rappresentata da **Marcel Guerry, presidente e Ceo, e Francesco Bonera, titolare di Bonera Spa**, per questo gesto simbolico davvero importante - ha commentato il **sindaco Emilio Del Bono** durante la conferenza stampa di presentazione - poiché rappresenta un'opportunità per noi di trasmettere un messaggio importante, che parla di scelte etiche e responsabili nell'ottica di ridurre quanto più possibile le emissioni nell'ambiente legate alla mobilità. Utilizzare un'auto elettrica, tra l'altro - ha continuato Del Bono - consente oggi di

usufruire di notevoli vantaggi; si può entrare nelle zone a traffico limitato senza limitazioni, e poi è possibile parcheggiare sia in strutture e sia nei parcheggi blu senza dover pagare ticket.

Non possiamo pensare di invertire la tendenza della qualità della nostra aria, della salubrità dei luoghi che frequentiamo e della nostra vita, senza tenere in considerazione un investimento sui mezzi di locomozione non impattanti. E Brescia si sta muovendo in questa direzione; la Leonessa, infatti, negli ultimi 5 anni, per quanto riguarda il tema del trasporto pubblico locale, ha avuto la miglior performance di qualunque altra città italiana, registrando una crescita del 41%, grazie soprattutto ai numerosi investimenti nel settore (metropolitana leggera, bus e presto arriverà anche il tram).

A questi investimenti, però, - ha concluso il sindaco - deve accompagnarsi una maggior diffusione di colonnine di ricarica in città (attualmente ve ne sono solo 18 per un totale di 36 punti ricariche), perché senza un presidio di questo tipo questa scelta rischia di essere insufficientemente adeguata. C'è ancora molto da fare, ma la strada è quella giusta".

DA SINISTRA MARCEL GUERRY, PRESIDENTE
E CEO MERCEDES-BENZ ITALIA, LAURA CASTELLETTI,
VICE SINDACAL, ED EMILIO DEL BONO,
SINDACO DI BRESCIA CON FRANCESCO BONERA,
TITOLARE DI BONERA SPA

SINDACO AD IMPATTO ZERO

**MERCEDES-BENZ ITALIA E BONERA GROUP
CONSEGNANO IN COMODATO D'USO UNA FIAMMANTE
SMART ELETTRICA AL SINDACO EMILIO DEL BONO**

"Felicissimo per questa iniziativa di Mercedes-Benz Italia e Bonera Group, Concessionaria Ufficiale della casa tedesca a Brescia". Così si è dichiarato il Sindaco di Brescia, Emilio Del Bono, nel ricevere le chiavi di una fiammante smart elettrica direttamente dalle mani di Marcel Guerry, Presidente e Ceo Mercedes-Benz Italia, e da Francesco Bonera, titolare di Bonera Spa.

Due gli aspetti da sottolineare. Da un lato la precisa volontà di Mercedes-Benz Italia di promuovere una mobilità con impatto ambientale zero presso le pubbliche amministrazioni che dovrebbero dare in questo senso il buon esempio ai cittadini.

Dall'altro sollecitare la pubblica amministrazione cittadina a cambiare passo rispetto alla realizzazione delle infrastrutture indispensabili per lo sviluppo della mobilità elettrica.

A questo proposito, durante la piccola cerimonia di consegna della smart elettrica al Sindaco, è intervenuto anche Giovanni Comboni, Consigliere di amministrazione di A2A, che ha garantito l'impegno della sua azienda per un'accelerazione nella creazione di punti di ricarica per le vetture elettriche. Attualmente in città ci sono 10 colonnine con un totale di 32 postazioni che dovranno presto moltiplicarsi per garantire a chi decide di passare all'elettrico un servizio adeguato.

Bonera Group, da sempre all'avanguardia nella mobilità dei bresciani, guarda lontano, iniziando dal primo cittadino che vedremo sfrecciare per il centro cittadino a bordo della silenziosissima smart elettrica.

Bonera Group
Concessionaria Ufficiale Mercedes-Benz e smart
Via Angelo Zammarchi, 3 - Brescia
Via Mantova 4N - Lonato del Garda
Tel. 030 371851 - info@bonera.it
www.boneragroup.it

QUI BRESCIA



Chi C'era

Una smart electric drive al Sindaco di Brescia da parte di Mercedes-Benz Italia

Data: **08/03/2018**

Ph. Lorenzo Passini

[2018](#)[2017](#)[2016](#)[2015](#)[2014](#)[2013](#)[2012](#)[2011](#)[2010](#)[2009](#)[QUI BERGAMO](#)
MAGAZINE DAL 1992[ACASA MOOD](#)[Condividi su FACEBOOK](#)

Comune di Brescia

Roberta

Home

Mi piace

Segui

Condividi

...

Invia e-mail

COMUNE DI BRESCIA

Comune di Brescia

Comune di Brescia

@Comune.Brescia.it

Home

Post

Recensioni

Video

Foto

Informazioni

Community

Eventi

Crea una Pagina

Comune di Brescia

19 h · Brescia ·

Comune di Brescia ha aggiunto 6 nuove foto.

Mercedes-Benz Italia ha consegnato una smart electric drive in comodato d'uso all'amministrazione comunale.









+3

Mi piace

Commenta

Condividi

Fabrizio Benzoni e altri 26

1 condivisione

Community

Mostra tutti

Invita i tuoi amici a mettere "Mi piace" a questa Pagina

Piace a 18.626 persone

Seguito da 18.681 persone

Piace a Valentina Biancardi e altri 61 amici

Informazioni

Mostra tutto

03029771

www.comune.brescia.it

Città · Organizzazione governativa

Suggerisci modifiche

Pagine che piacciono a questa Pagina

Metro Brescia

Ti piace

Fondazione Bre...

Ti piace

Gruppo Brescia ...

Ti piace

Italiano · English (US) · Română · Español · Português (Brasil)

Privacy · Condizioni · Pubblicità · Scegli tu! · Cookie · Altro

COMUNE DI BRESCIA

News Pagina Facebook Ufficiale Comune di Brescia